

GIORNO & NOTTE

DOMANI PARCO TREKKING ALLA SCOPERTA DI PIANO DEI GRILLI

Sarà l'itinerario Piano dei Grilli, con i suoi scenari naturalistici ricchi di fascino, il protagonista di domani del 14° appuntamento di "Parco Trekking 2013", programma estivo-autunnale di escursioni guidate organizzato dal Parco dell'Etna. È un sito Sic (sito d'importanza comunitaria) e Zps (zona di protezione speciale), con notevoli peculiarità ambientali. Percorrendo una strada basolata che si trova a monte di Bronte e attraversando un suggestivo tratto di lave cordate (pahohoe), si giunge all'inizio del sentiero. La zona del percorso è ubicata sul versante occidentale dell'Etna, a quote comprese fra i 1100 m - punto di partenza alla Casermetta di Piano dei Grilli, punto base n. 6 del Parco recentemente ristrutturato - e i 1900 m. della Pista Altomontana. È un'area interessata da colate, le più antiche ricoperte da boschi a querce caducifoglie e leccete. Il raduno per l'escursione è previsto alle ore 9 presso la stazione della Ferrovia Circumetnea di Bronte, la durata è di circa 6 ore, il percorso è facile. La quota di partecipazione è di 10 euro e potrà essere versata direttamente alla guida al momento della partenza. Le prenotazioni dovranno essere fatte presso gli Uffici del Parco, telefonando ai numeri 095 821240 - 821245 oggi dalle ore 9 alle ore 13.

CINEMA INDIPENDENTE SICILIANO
MIDAL CINEMATOGRAFICA
p.soc.coop
"CENTRO SPERIMENTALE SICILIANO DI CINEMATOGRAFIA"
CORSO DI RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA
diretto da ADRIANO CHIARAMIDA
Decima stagione 2013/14.
Per giovani di età compresa tra i 16 e i 32 anni.
I corsi si terranno in orario pomeridiano due o tre volte alla settimana presso il "Marina Palace Hotel" di Acitrezza (CT)
Per Info e Costi
Tel. 095.535322 (ore 16-21) 339.7002308 (ore 10-21)
adriano.chiaramida@gmail.com - www.midalcinematografica.it

omnibus

Corso di giornalismo ed editoria religiosa

Lo Studio teologico San Paolo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania e della Federazione nazionale stampa italiana, ha promosso un corso di perfezionamento universitario in giornalismo ed editoria religiosa. Responsabili ne sono Luigi Ronsisvalle, Giuseppe Vecchio, Gaetano Zito (direttore), Giovanni Basile (segretario).

Le tematiche e i docenti universitari sono i seguenti: Elementi di Storia contemporanea, O Giuseppe Barone, Università Catania; Elementi di Storia della Chiesa, Zito del S. Paolo; Storia del giornalismo e dell'editoria cattolica, Giuseppe Costa, direttore Libreria Editrice Vaticana; Sociologia dei processi religiosi, Gianni Notari del S. Paolo; Elementi di Economia dell'editoria e del giornalismo, Rosario Faraci, dell'Università di Catania; Articolazione istituzionale e territoriale della Chiesa e fondamenti di Diritto canonico, Giuseppe Gurciullo, del S. Paolo; Fondamenti di Diritto ecclesiastico, Andrea Bettegini, Università Catania; Diritto all'informazione e deontologia professionale, Vecchio, Un. Catania; Giornalismo ed informazione tra cronaca e divulgazione, Luigi Ronsisvalle, vicesegretario Fnsi; Cronaca e divulgazione religiosa tra giornalismo ed editoria, Fabio Zavattaro, vaticanista Rai 1; Media, informazione e cyber-teologia, Antonio Spadaro, direttore de La Civiltà Cattolica; Strumenti di conoscenza e di informazione cattolica, Maria Trigila, già responsabile dell'ufficio stampa internazionale Figlie Maria Ausiliatrice; L'Osservatore Romano, Giornalismo religioso, Gian Maria Vian, direttore L'O. R.; Informazione religiosa declinata al femminile, Lucetta Scaraffia, curatrice de L'O. R.; Donne Chiesa Mondo; Dove sta la notizia: informazione religiosa nel territorio, Giuseppe Di Fazio, capo redattore del quotidiano La Sicilia; Divulgazione religiosa attraverso i mezzi televisivi, Dario Viganò, direttore del Centro Televisivo Vaticano; Fotogiornalismo e documentazione religiosa, Fabrizio Villa, fotogiornalista; In conclusione si svolgerà una tavola rotonda conclusiva su Informazione e Religioni (2 ore). Titolo di ammissione: laurea di I o II livello; laurea vecchio ordinamento, titoli accademici ecclesiastici. La frequenza obbligatoria e una verifica finale permettono di conseguire l'attestato del corso. Orario lezioni: venerdì pomeriggio - sabato mattina e pomeriggio: novembre 15/16, 22/23, 29/30; dicembre 6/7, 13/14; gennaio 10/11, 17/18, 24/25, 31; febbraio 1, 7/8, 14/15, 21/22, 28; marzo 1, 7/8, 14/15, 21/22, 28/29. Info: Studio S. Paolo, viale O. da Pordenone 24, tel. 095/222775, 095/7335048; segreteria1@studiosanpaolo.it, www.studiosanpaolo.it.

ANTONINO BLANDINI

Il linguaggio digitale

La stessa tecnologia che ha stravolto il nostro modo di comunicare adesso comincia a instillare il piacere di ascoltare la voce degli altri



WhatsApp e il ritorno alla parola

C'era una volta l'italiano scritto, poi è diventato l'italiano abbreviato, economico, quello degli sms. E da lì in poi, tutto è cambiato per la nostra lingua. Stravolta e messa a gambe all'aria dalla generazione dei pollici snodabili e superveloci. Adesso la speranza per un ritorno alla parola arriva da quella stessa tecnologia che rivoluzionò il modo di comunicare. I messaggi digitati diventano vocali con la nuova funzionalità di WhatsApp e i più giovani scoprono (forse per la prima volta) il piacere di ascoltare la voce degli altri.



In alto due esempi di conversazioni in chat su whatsapp con e senza faccine, emoticons e iconcine multimediali. La nuova applicazione è utilizzata da oltre 300 milioni di utenti nel mondo

Una dietro l'altra, formano frasi e discorsi. Un ragazzo inglese o cinese, potrebbe messaggiare con un coetaneo italiano e capirsi senza problemi.

"Il linguaggio scritto per sua natura

sarebbe conservativo - spiega Sissi Sardo, docente di Didattica dell'Italiano alla Facoltà di Lettere di Catania - ma le pressioni del parlato e soprattutto del parlato trasmesso lo hanno profonda-

mente modificato. Rivoluzionata la scrittura lineare con soggetto, verbo, complementi, oggi predomina la sintassi marcata che serve a dare enfasi ed espressività e qui entra in gioco l'emoticon - conferma la linguista che ne ha recentemente parlato anche in un libro, contributo al volume curato da De Filippo, dal titolo 'Phone, You tube: immaginari, modelli linguistici e costruzione di identità fra giovanissimi ai tempi del web 2.0 - una forma iconica di per sé sintetica e che risponde perfettamente alle esigenze comunicative odierne: non più narrazione distesa ed espressione di riflessioni articolate ma narrazione breve, concisa, espressiva, vivace in grado di catturare l'attenzione dell'interlocutore. Parola e immagine si avvicinano proprio attraverso la forma dell'emoticon. Grafismo poco pittorico e molto espressivo, ellitticamente espressivo". 160 caratteri (dell'sms) prima, 140 di Twitter adesso e un invio sincopato delle frasi in chat (ad ogni parola corrisponde un invio di messaggio, come se fosse il punto e a capo del foglio scritto). Insomma, come scrivono questi ragazzi? "Le frasi sono diventate sempre più brevi, con un uso sistematico di emoticons e iconcine multimediali. La comunicazione elettronica contemporanea somiglia di più a ideogrammi - concetti complessi sintetizzati in immagini - che al testo alfabetico. Ma c'è una spiegazione per tutto ciò - spiega ancora il prof conosciuto sul web come @tecnocritica - La comunicazione intima e personale richiede la percezione della vicinanza emotiva: perciò alla distanza geografica si cerca di sopperire con un uso sovrabbondante di comunicazione iconica per la classica motivazione per cui un'immagine (anche semplificata) vale più di mille parole".

EVA SPAMPINATO

GLI UTENTI SONO 300 MILIONI ED È GRATUITA

Un'applicazione messaggistica istantanea che permette di attivare «un mare di cose»

WhatsApp è la più popolare delle applicazioni di messaggistica istantanea, funziona come gli sms, ma è gratuito (si paga solo l'attivazione), non si paga per l'invio dei singoli messaggi perché vengono inviati tramite il piano dati o via Wi-Fi. In più permette di attivare chat di gruppo, spedire video, foto, note audio, info contatto e la nostra posizione. WhatsApp è riuscito a diventare in soli quattro anni un'autentica icona della nostra vita digitale. Qualche numero può aiutare a capire l'entità del fenomeno: 300 milioni di utenti, 11 miliardi di messaggi inviati ogni giorno, 325 milioni di foto e una penetrazione che in alcuni Paesi (vedi ad esempio Hong Kong o Brunei) supera abbondantemente il 50% della popolazione. Per continuare in questa escalation, lo staff della società ha introdotto la nuova funzionalità: i messaggi vocali.

E. S.



MONASTERO BENEDETTINI

RITORNANO DA VENERDÌ LE VISITE SERALI AL MONUMENTO
Venerdì prossimo ritornano, come ogni ultimo venerdì del mese, le visite serali dalle 21 alle 23,30. Si potrà vivere un vero e proprio viaggio nel tempo immergendosi nella storia millenaria di uno dei simboli di Catania attraverso sotterranei, lunghi corridoi, domus romane e coloratissime cucine. Il percorso guidato svelerà la storia del Monastero dalla nascita fino al recente recupero. Le visite serali notturne al Monastero, inaugurate nel 2010 da Officine Culturali, sono una possibilità in più di conoscere il plesso architettonico in un orario inconsueto. Per partecipare è necessaria la prenotazione chiamando all'Info-point di Officine Culturali dalle 9 alle 17 ai numeri 095-7102767 o 334-9242464.

NUOVA APERTURA
SOLO CON PRENOTAZIONE
MENÙ PESCE:
14 antipasti, Tris di primi, Secondi
Dolce a scelta, acqua, vino e caffè.
€ 39,00
Per ogni prenotazione di minimo 4 persone
1 PERSONA SARÀ COMPLETAMENTE GRATIS
Utilizziamo prodotti Slow Food Sicilia
OGNI SERA JAZZ, BLUES DAL VIVO
Cortile dei Gentili Club
RISTORANTE PIZZERIA
ACI CASTELLO
Via Fornace 28 (in Murillo)
Tel. 095/271114 - 3928906058
Locale con giardino e terrazza sul mare con vista castello

AGENZIA MATRIMONIALE "Ambra"
ABBANDONA LA SOLITUDINE!
OGNI GIORNO DECINE DI ISCRITTI E DECINE DI NUOVE STORIE D'AMORE!
Non rimanete da soli!
In due la vita è più bella!
Un giusto incontro può cambiare la tua vita
INCONTRI IMMEDIATI
CATANIA Via Francesco Riso, 95
095 435937
348 112091
www.matrimonialeambra.com

Operativo il progetto down del Rotary

È già operativo il "Progetto indoor rowing per le persone down: una sudata per un sorriso" voluto dai quattro Rotary club Catania Nord, Catania Est, Acciastello e Catania Sud. In poche settimane si è passati dalla fase ideativa a quella esecutiva. Nove remoergometri (vogatori) sono stati donati all'Associazione italiana persone down, rappresentata dalla presidente Aida Fazio, nel corso di una sobria cerimonia coordinata dai presidenti Piero Maenza, Sebastiano Spoto Puleo, Gaetano Fede e Giuseppe Argurio. Presenti numerose autorità rotariane: Salvo Sarpietro, Francesco Milazzo, Gino Mughini, Anna Arena, Adriana Ciancio, Elena Vecchio. Ad illustrare il progetto gli ideatori, prof. Claudio Cinà e Luciano Sfogliano, che hanno raccontato come è nata l'idea ed enumerato i vantaggi che avranno dal punto di vista cardiocircolatorio, respiratorio e come tonicità fisica complessiva, le persone down che utilizzeranno i vogatori. Dopo la consegna gli istruttori Paolo Ramoni (della società Tevere Roma, giunto appositamente dalla capitale), ed Anna Ferrarello, durante una cordialissima riunione mattutina domenica hanno tenuto alla palestra ZOI, che li ospiterà gratuitamente, un corso per volontari che faranno da partner agli atleti down. Fra questi i ragazzi del Rotaract Catania Nord, con il loro presidente Nino Valenti, e numerosi medici e non, soci degli altri club Rotary di Catania. E sono iniziate subito le prime lezioni ad un rappresentativo gruppo di ragazzi down accompagnati dalle loro famiglie. Sono stati momenti di vera commozione per tutti i partecipanti come hanno sottolineato nei loro interventi la presidente Aida Fazio, a nome dei genitori, e Gaetano Fede per i presidenti Rotary. È la prima iniziativa del genere in Sicilia e nel Sud Italia che prende l'avvio grazie ai quattro club catanesi ed ai loro soci che hanno versato con entusiasmo il loro contributo per la realizzazione del progetto.



I «ponti amorosi» di Alessandro Savona

L'esperienza dell'amore vissuta da due studenti vissuti in tempi diversi ma emotivamente vicini grazie alla passione (reale e letteraria) per il semiologo Roland Barthes, passione che fa da ponte tra due mondi solo apparentemente paralleli. È la chiave del romanzo di Alessandro Savona, architetto palermitano con il "vizio" della letteratura che ha presentato il suo «Etica di un amore impuro» (edizioni Leima) alla Feltrinelli di via Etnea. Savona racconta la storia, anzi le storie di Olivier e di Marco su due piani narrativi. Il primo, vive la rivoluzione studentesca del '68 a Parigi, il secondo studente di Architettura a Palermo nel 2006 si imbatte per caso in un biglietto scritto da Olivier all'indirizzo di Barthes, l'intellettuale con il quale aveva una relazione. Il "ponte" tra i due è proprio questo "frammento" (che Marco trova in un libro di Barthes prestatogli dal suo professore-mentore) grazie al quale lo studente palermitano si mette sulle tracce di Olivier e Barthes, tuffandosi a capofitto nelle atmosfere della Parigi dell'«immaginazione al potere». Alessandro Savona ha raccontato questi due mondi sovrapponendoli, queste due vite facendole incontrare, in uno scambio che è soprattutto emotivo. Olivier vive la sua passione per Barthes con i pregiudizi degli anni del '68 e mostra nel racconto, scritto in prima persona, tutto il tormento, la lacerazione, il dolore di non poter "possedere" Barthes fino in fondo. Marco vive invece le proprie esperienze d'amore con curiosità ma anche con la leggerezza che gli viene dal suo senso di inadeguatezza di fronte al mistero dei sentimenti. In qualche maniera Marco, alla fine, sarà "risolutivo", per il plot narrativo. Alessandro Savona, sollecitato dalle domande della giornalista Carmen Greco e accompagnato dalle letture di Paolo Lisi, ha spiegato tutto questo. Il suo interesse per Barthes, la genesi dei personaggi del libro, l'architettura del romanzo, le personalità di Marco e Olivier, ma anche la sua personale esperienza dell'amore. Grande partecipazione del pubblico - specialmente sul dibattito scaturito dal titolo tra amore puro e "impuro" e, al termine, lettori in fila, per le dediche di rito.

